

Allegato al DDS n. 283 /IISP/2025

P.R. Marche FSE+ 2021/27 Asse 4 OS - Scheda 4.f (2) bis - campo d'intervento 149

Avviso pubblico per la realizzazione di un servizio di psicologia scolastica e prevenzione/contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia.

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse finanziarie
- Art. 3 - Tipologia di intervento
- Art. 4 - Modalità di individuazione dei professionisti psicologi
- Art. 5 - Destinatari
- Art. 6 - Durata
- Art. 7 - Importo del contributo concedibile
- Art. 8 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda
- Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda e scadenza del termine
- Art.10 - Cause di inammissibilità della domanda
- Art. 11 - Criteri di selezione e valutazione delle domande
- Art. 12 - Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- Art. 13 - Adempimenti a carico del soggetto finanziato
- Art. 15 - Modalità di finanziamento
- Art. 16 - Revoca del finanziamento
- Art. 17 - Controlli e rispetto della politica antifrode
- Art. 18 - Clausola di salvaguardia
- Art. 19 - Responsabile e termini del procedimento
- Art. 20 - Informazione e pubblicità
- Art. 21 - Foro competente
- Art. 22 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATI:

- Fac-simile di domanda di Ammissione a finanziamento: **Allegato A.1**
- Formulario: **Allegato A.2**
- Relazione finale dell'intervento: **Allegato B**

ART. 1 - FINALITÀ

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021–2027, e in attuazione della Legge Regionale n. 23/2021 e della Legge Regionale n. 32/2018, la Regione Marche promuove un modello di scuola orientato al benessere psicosociale, all'inclusione e alla prevenzione del disagio. L'intervento si rivolge all'intera comunità scolastica - studenti, famiglie, docenti e personale ATA - con l'obiettivo di sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, prevenire disagi, patologie e devianze, valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici e promuovere azioni concrete per il benessere digitale. Inoltre, si dovrà prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo, inclusi il sexting e la cyberpedofilia, nonché fenomeni di dispersione scolastica.

Attraverso il finanziamento di progetti di Psicologia Scolastica, la Regione intende sostenere interventi integrati e multidimensionali, finalizzati alla prevenzione dei disagi psico-comportamentali, alla promozione del benessere relazionale e allo sviluppo delle competenze personali per la vita, in particolare nei contesti segnati da fragilità evolutive, svantaggio sociale o culturale e rischio di esclusione.

L'intervento, previsto dalla Scheda OS 4.f.(2) bis del Documento attuativo del PR Marche FSE+ (campo di intervento 149), si articola in azioni coerenti con le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (DM 18/2021) e con le Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali (Safer Internet Centre Italia).

Gli interventi saranno realizzati in sinergia con i servizi territoriali e specialistici, con i CIC (Centri di Informazione e Consulenza) previsti dal DPR 9 ottobre 1990, n. 309, e con altri protocolli e progetti già attivi, al fine di garantire continuità, tempestività e adeguatezza nella presa in carico dei bisogni complessi, anche oltre la durata del progetto.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse che la Regione Marche investe nel periodo 2024/2027 sono pari a 1.000.000,00 euro, derivanti dal PR Marche FSE+ 2021/27- Asse 4 - OS 4f (2) bis.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In coerenza con le Linee guida regionali approvate con DGR n. 763/2025, i progetti dovranno prevedere interventi strutturati, sia individuali che di gruppo, rivolti a studenti, docenti, famiglie e personale non docente, con l'obiettivo di promuovere il benessere scolastico complessivo. Le azioni proposte saranno finalizzate a migliorare la qualità della vita scolastica, a sostenere i processi di apprendimento e crescita personale, e a rafforzare le relazioni educative e sociali all'interno della comunità scolastica.

Gli interventi dovranno contribuire alla prevenzione del disagio psico-comportamentale, alla promozione della salute mentale e alla valorizzazione del ruolo educativo delle famiglie, favorendo una partecipazione attiva e consapevole nei percorsi formativi. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione del benessere digitale, attraverso azioni educative mirate all'uso consapevole delle tecnologie.

Inoltre, i progetti dovranno includere azioni specifiche per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, comprese le loro forme digitali più gravi, come il sexting e la cyberpedofilia, in un'ottica di tutela, protezione e responsabilizzazione degli studenti.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un insieme variamente combinato di interventi tra quelli riconducibili alle seguenti categorie di interventi indicate nello schema seguente:

- a) sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale in favore degli studenti e studentesse, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e trattamento dei dati personali;

- b) consulenza e informazione nei confronti degli organi collegiali e dei docenti, con riferimento agli aspetti psicologici specifici per fascia di età degli alunni, e alle problematiche di ordine psicologico e relazionale connesse allo svolgimento dell'attività didattica e formativa;
- c) formazione destinata ai docenti in tema di psicologia scolastica, volta a sostenere la gestione delle situazioni di disagio;
- d) consulenza psicologica dedicata alle famiglie, volta al sostegno del ruolo genitoriale e alla mediazione nel rapporto tra scuola e famiglia;
- e) supporto a individui e contesti relazionali maggiormente vulnerabili da un punto di vista psicologico, anche attraverso l'attivazione di programmi di screening, fornendo un supporto con la partecipazione e il sostegno delle diverse componenti della istituzione scolastica: studenti, docenti, famiglie;
- f) supporto agli interventi di orientamento e ri-orientamento nell'attuazione delle Linee Guida di cui al DM 328/2022;
- g) interventi di prevenzione, anche attraverso iniziative specifiche e campagne di sensibilizzazione e informazione per l'identificazione precoce di comportamenti a rischio quali dipendenze patologiche, bullismo, cyberbullismo e disturbi del comportamento alimentare;
- h) collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per il rafforzamento del sistema dell'inclusione scolastica.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere necessariamente l'attivazione di un intervento specifico sul bullismo/cyberbullismo.

ART. 4 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI PSICOLOGI

Gli interventi, sopra descritti, dovranno essere realizzati con il supporto di psicologi iscritti all'Albo degli Psicologi delle Marche (sezione A), all'Albo nazionale o a quello di altra Regione, **purché inseriti [nell'Elenco regionale degli psicologi esperti in psicologia scolastica](#)**. Tali professionisti devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- almeno tre anni di anzianità di iscrizione all'Albo degli Psicologi;
- almeno un anno scolastico di esperienza lavorativa documentata e retribuita in ambito scolastico;
- formazione specifica in psicologia scolastica, acquisita presso enti pubblici o privati accreditati, della durata non inferiore a un anno o 500 ore.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 23/2021, gli psicologi in possesso dei requisiti sopra indicati sono selezionati tramite procedura pubblica attivata dall'Istituto scolastico, tra coloro il cui curriculum vitae sia stato verificato dall'Ufficio regionale competente e inserito nell'apposito Elenco regionale.

Per tutta la durata dell'incarico, gli psicologi selezionati:

- non possono ricoprire altri ruoli (es. insegnante, genitore, personale amministrativo o educativo) all'interno della stessa istituzione scolastica in cui operano come psicologi;
- non possono intrattenere rapporti professionali di altra natura con il personale scolastico, gli studenti o i loro familiari, diversi da quelli previsti dal presente incarico.

ART. 5 – DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui al presente avviso sono allievi, genitori, insegnanti, dirigenti, personale ATA ed educativo che opera nell'ambito scolastico delle scuole titolari dei progetti approvati e ammessi finanziamento.

ART. 6 – DURATA

La durata dei Progetti è fissata in complessivi 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del progetto. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse dal Dirigente della Struttura Regionale competente.

ART. 7 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascun progetto è definito in funzione del numero di studenti iscritti presso ciascun istituto scolastico, considerato come singola autonomia.

Il calcolo si basa su un costo unitario orario (ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060) di 60,00 euro, maggiorato di un 15% forfettario, e tiene conto di un **tetto massimo di ore richiedibili**, proporzionato alla dimensione dell'istituto, come indicato nella tabella seguente:

Numero studenti	Numero ore prestazione	Importo massimo contributo
istituti fino a 800 studenti	400 ore di prestazione	€ 27.600,00
istituti da 801 a 1.200 studenti	600 ore di prestazione	€ 41.400,00
istituti oltre a 1.201 studenti	720 ore di prestazione	€ 49.680,00

ART. 8 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento le istituzioni scolastiche statali e paritarie, del primo e secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale, rispettivamente sotto forma di Istituti Comprensivi o Omnicomprensivi e di Istituti Scolastici secondari di II grado.

Ogni Istituto scolastico può presentare un solo progetto. Sarà possibile, all'interno del progetto, evidenziare eventuali diversificazioni per plessi e/o indirizzi.

ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e SCADENZA DEL TERMINE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, dal Legale Rappresentante, utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>.

Per accedere al [sistema informatico SIFORM2](#) l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità:

- **SPID, CNS** – carta nazionale dei servizi oppure CIE
- **Carta di Identità Elettronica.**

Ciascun utente si dovrà autenticare al [SIFORM2](#) con il ruolo di persona fisica e poi selezionare il ruolo per la quale intende operare.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "SIFORM2" si rinvia alle indicazioni e al manuale disponibile sul sito. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare

il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione sintetica: **PSICOLOGIA SCOLASTICA 2025-2027**.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del giorno **18 dicembre 2025**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata assieme alla propria copia della domanda a disposizione per eventuali controlli.

La presentazione della domanda di ammissione al finanziamento avviene esclusivamente tramite il sistema informatico SIFORM2, seguendo le fasi sotto indicate:

1. compilazione della domanda (informazioni contenute nel FAC SIMILE, Allegato A1)

La domanda deve essere compilata online. È possibile modificare la domanda più volte, salvando ogni volta lo stato di compilazione tramite il pulsante SALVA. I dati non saranno registrati finché il salvataggio non verrà effettuato.

2. caricamento della proposta progettuale (Allegato A2)

La proposta progettuale deve essere redatta utilizzando il fac-simile Allegato A2 e caricata nella sezione "Allegati" di SIFORM2.

Al termine della compilazione, è necessario:

1. convalidare la domanda per verificare la correttezza dei campi obbligatori.
2. effettuare l'invio telematico tramite il pulsante INVIA DOMANDA.

Dopo l'invio telematico, il sistema assegna alla domanda un codice identificativo univoco, la data e l'ora dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da BOZZA a INVIATA, mentre quello del progetto da BOZZA a PRESENTATO.

La domanda verrà protocollata e trasmessa al Responsabile del Procedimento.

Solo dopo il corretto invio sarà disponibile il pulsante SCARICA RICEVUTA DI INVIO, che consente di ottenere la ricevuta ufficiale.

Art.10 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 9, è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- presentate per interventi diversi da quelli individuati all'art. 3;
- presentate per interventi che non soddisfano i requisiti previsti dagli artt. 3 e 4;
- assenza dell'intervento specifico sul bullismo/cyberbullismo di cui all'art. 3;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'art. 8;
- pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 9;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 9;
- non complete degli allegati richiesti all'art.9;
- prevedono progetti di durata superiore a 24 mesi.

ART. 11 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 10, saranno sottoposte a valutazione dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata con decreto del Dirigente del Settore competente, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La valutazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 1625 del 28/10/2024, avviene sulla base dei criteri, approvati dal Comitato di Sorveglianza, di seguito indicati:

Criteria	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	Qualità del progetto (QP)	30
	Continuità (CON)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	Tasso di vulnerabilità (VUL)	20
	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	40

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

(QP) Qualità del progetto

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito:

- alla coerenza tra i bisogni espressi nella descrizione del contesto di partenza e le attività progettuali selezionate tra quelle previste dal formulario. È considerata positivamente la capacità del progetto di operare una selezione mirata e motivata delle attività, evitando scelte generalizzate o non giustificate;
- alla chiarezza e la completezza nella descrizione della situazione di partenza, in termini di problematiche rilevate, destinatari coinvolti e obiettivi perseguiti

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
ottimo: descrizione del contesto chiara, ben strutturata e supportata da evidenze concrete (dati, osservazioni, segnalazioni), in grado di giustificare in modo puntuale le attività individuate. La qualità progettuale si riconosce inoltre nella capacità di operare una selezione ragionata e pertinente delle attività previste dal formulario, evitando approcci generalisti o non coerenti con i bisogni espressi.	3 punti
buono: descrizione del contesto sufficientemente chiara e pertinente, con alcuni riferimenti a dati o osservazioni che supportano le scelte progettuali. Le attività selezionate risultano in linea con i bisogni espressi, anche se la situazione di partenza rilevata potrebbe essere più approfondita.	2 punti
sufficiente: descrizione del contesto generica ma comprensibile, con riferimenti limitati o poco approfonditi a dati o evidenze. La selezione delle attività tende a essere ampia o poco focalizzata.	1 punti
descrizione minima e/o insufficiente: la descrizione del contesto risulta generica, frammentaria o assente, priva di riferimenti concreti a dati, osservazioni o elementi utili a comprendere i bisogni reali. Le attività selezionate appaiono numerose, con una tendenza a spuntare tutte le opzioni disponibili senza una reale connessione con la situazione descritta.	0 punto

(CON) Continuità

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito:

- all'efficacia dell'intervento in relazione alla sua continuità nel tempo. Sarà considerata positivamente la presenza, negli anni scolastici precedenti, di esperienze concluse e documentate riconducibili al "Servizio di psicologia scolastica" finanziato ai sensi della L.R. n. 23/2021. La continuità progettuale rappresenta un elemento qualificante, in quanto testimonia la capacità dell'istituto di integrare stabilmente il servizio nella propria offerta formativa e di capitalizzare le competenze e le buone pratiche acquisite.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
presente	1 punti
assente	0 punto

(VUL) Tasso di vulnerabilità

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito:

- alla coerenza dell'intervento progettuale rispetto ai risultati che si intende raggiungere, anche in relazione al livello di vulnerabilità rilevato nella situazione di partenza. In particolare, la valutazione tiene conto della corrispondenza tra i bisogni effettivamente individuati, le azioni progettuali previste ed il livello di prevenzione (primaria, secondaria, terziaria) attivata. L'obiettivo è verificare che l'intervento sia proporzionato, mirato e adeguatamente calibrato rispetto al contesto descritto, garantendo una risposta efficace e pertinente alle specifiche esigenze emerse dall'analisi iniziale.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
ottimo: la descrizione dei risultati attesi è chiara e coerente con il livello di vulnerabilità inizialmente espresso e con le azioni individuate. Nella descrizione del progetto, vengono chiaramente affrontati i diversi livelli di Prevenzione. Per l'attribuzione del punteggio massimo non è necessaria l'attivazione dei 3 livelli di prevenzione (primaria, secondaria, terziaria) ¹ , quanto la coerenza e la chiarezza progettuale.	3 punti
buono: descrizione chiara e coerente; azioni e risultati attesi ben collegati, ma con margini di approfondimento. I risultati attesi sono collegabili almeno ad un livello di prevenzione.	2 punti
sufficiente: descrizione presente ma poco dettagliata o parziale; collegamenti tra azioni e risultati attesi debole. I risultati attesi non sono immediatamente collegabili ai livelli di prevenzione.	1 punti
descrizione minima e/o insufficiente: descrizione dei risultati attesi assente, generica o incoerente; mancano collegamenti tra i problemi rilevati nel contesto di partenza, le azioni e i risultati attesi. Le attività selezionate risultano scollegate o non pertinenti rispetto ai bisogni.	0 punto

¹ Prevenzione primaria (universale): attesa la promozione di un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso, si prevedono risultati quali il miglioramento del benessere percepito, la riduzione dei conflitti interpersonali, l'aumento della consapevolezza emotiva e digitale, e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Prevenzione secondaria (selettiva): attraverso interventi mirati su gruppi a rischio, si mira a intercettare precocemente segnali di disagio, favorire l'inclusione, ridurre l'isolamento e prevenire l'escalation di comportamenti problematici. I risultati attesi includono una maggiore capacità di riconoscere e gestire situazioni di vulnerabilità e un miglioramento delle relazioni nei gruppi target.

Prevenzione terziaria (indicata): in risposta a episodi conclamati di bullismo, cyberbullismo, sexting o cyberpedofilia, si prevedono azioni tempestive e specialistiche volte alla presa in carico individuale e/o di gruppo. I risultati attesi comprendono la riduzione dell'impatto emotivo e relazionale degli eventi, il ripristino di un clima di sicurezza e fiducia, e l'attivazione di percorsi di supporto integrati con i servizi territoriali.

(EFF) Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito:

- all'efficacia complessiva dell'intervento in relazione alla sua accessibilità (§ 6), alla capacità di presa in carico dei casi complessi, alla sostenibilità nel tempo. Costituisce elemento qualificante la presenza di strategie strutturate per la presa in carico dei casi complessi, anche oltre la durata del progetto, tramite il raccordo con i servizi territoriali (AST, servizi sociali, enti del terzo settore, CIC, sportelli già attivi):

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
ottimo: il progetto prevede misure dettagliate e concrete per garantire l'accessibilità degli interventi a tutti i destinatari, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità. La presa in carico dei casi complessi è strutturata, con un chiaro raccordo con i servizi territoriali.	3 punti
buono: il progetto presenta misure adeguate a garantire l'accessibilità e la partecipazione dei destinatari, anche se non sempre pienamente sviluppate. La presa in carico dei casi complessi è prevista, ma con un livello di dettaglio o strutturazione parziale.	2 punti
sufficiente: il progetto include indicazioni generiche sull'accessibilità e sulla partecipazione, senza misure specifiche per i destinatari più fragili. La presa in carico dei casi complessi è solo accennata o affidata a risorse interne, senza un chiaro raccordo con i servizi territoriali.	1 punti
descrizione minima e/o insufficiente: il progetto non prevede misure significative per garantire l'accessibilità o la partecipazione dei destinatari. La presa in carico dei casi complessi è assente o non strutturata. Non sono presenti strategie di sostenibilità né riferimenti a reti o collaborazioni.	0 punti

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento a valere sul PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio totale normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100.

Al fine di garantire una distribuzione equilibrata tra i diversi ordini scolastici, saranno definite due graduatorie distinte così articolate:

- Graduatoria I Ciclo: comprende i progetti presentati e ammessi dalle scuole primarie, secondarie di I grado e dagli istituti omnicomprensivi;
- Graduatoria II Ciclo: comprende i progetti presentati e ammessi dalle scuole secondarie di II grado.

Per garantire pari opportunità di accesso alle progettualità su tutto il territorio regionale, le due graduatorie complessive saranno ulteriormente articolate su base provinciale. In questo contesto, sarà assicurato il finanziamento di almeno quattro progetti, equamente distribuiti tra I e II ciclo, per ciascuna delle cinque province, selezionati in base al punteggio decrescente ottenuto in sede di valutazione, a condizione che abbiano raggiunto la soglia minima di idoneità pari a 60/100.

Nel caso in cui non siano presenti progetti idonei (con punteggio $\geq 60/100$) in uno dei due cicli di istruzione di una provincia, le risorse non allocate verranno prioritariamente destinate al progetto con il punteggio più alto nell'altro ciclo della medesima provincia, al fine di garantire le quattro progettualità per provincia.

Nel caso in cui, in una o più province, non sia possibile garantire il finanziamento di almeno quattro progetti per mancanza di proposte idonee (ossia con punteggio pari o superiore a 60/100), le risorse non allocate confluiranno nel monte delle risorse eccedenti, seguendo le regole di assegnazione indicate di seguito.

Le risorse eccedenti, rispetto al numero minimo garantito per ciascuna provincia, andranno a finanziare le progettualità più qualificate di entrambe le graduatorie. In particolare, saranno finanziati i progetti che avranno ottenuto i punteggi più elevati, senza vincoli territoriali.

Nel caso in cui si verifichi una parità di punteggio complessivo tra più progetti e le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziarli tutti, verrà data priorità al progetto che presenta il punteggio più alto nel criterio dell'efficacia potenziale, calcolato in forma normalizzata e ponderata, indipendentemente dalla graduatoria di appartenenza. In caso di ulteriore parità, sarà finanziato il progetto presentato per primo, come risultante da data e ora di protocollo.

ART. 12 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Le graduatorie, come sopra definite, saranno approvate con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore competente che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Rete-scolastica-e-offerta-formativa/Progetti-Contributi#23293_Avviso-2025---2027;
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>;
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

e notificata, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fatta salva la sospensione per gli accertamenti e salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nelle graduatorie ma non finanziati per insufficienza di risorse, a partire da quelli con il punteggio più alto, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

La Regione Marche si riserva, altresì, la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei progetti ammessi, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

Art. 13 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

A seguito dell'approvazione delle graduatorie, gli istituti scolastici ammessi al contributo (di seguito "soggetti attuatori") riceveranno dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport la notifica di ammissione, accompagnata dalle disposizioni per l'avvio delle attività e dalla modulistica necessaria.

Entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione, il soggetto attuatore dovrà caricare nella sezione "Documenti richiesti" della piattaforma SIFORM2, a pena di revoca del contributo, la "**lettera di formale accettazione del contributo**", firmata dal legale rappresentante, contenente il nominativo del referente del progetto, i relativi recapiti, il ruolo di coordinamento delle attività.

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria, da inviare tramite PEC entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta del Settore. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa. Il mancato inserimento in SIFORM2 dell'accettazione e relativa documentazione ed eventuali integrazioni richieste nei termini previsti, comprensivi di eventuale proroga, equivale a rinuncia a contributo da parte del destinatario e comporta la revoca del contributo.

La dichiarazione di revoca per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il soggetto attuatore del progetto deve altresì:

- a) firmare l'**Atto di adesione** entro **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione della domanda (ANTIMAFIA) all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- b) avviare le attività progettuali entro **60 giorni** dalla sottoscrizione dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport. La comunicazione della data di avvio delle attività avviene attraverso SIFORM2 mediante la modulistica approvata;
- c) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
- d) assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto nel progetto approvato e nel successivo Atto di adesione;
- e) adempiere agli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "*Obblighi del soggetto attuatore*" del "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19 del 20/01/2020;
- f) garantire ai partecipanti la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale;
- g) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021-1060 - e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- h) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- i) comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali, in conformità con le modalità indicate sul manuale, relativamente agli aspetti di attuazione fisica e procedurale;
- j) assicurare l'invio - tramite procedura di caricamento/trasmisione sul SIFORM 2 - delle "Richieste di acconto e saldo";

- k) impegnarsi a restituire le somme erogate, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per mancanza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
- l) prestare la garanzia fideiussoria con riferimento agli anticipi eventualmente percepiti, utilizzando lo schema-tipo allegato al manuale; l'obbligo di prestare garanzia fideiussoria va assolto anche dagli Istituti scolastici e dalle Università, ma non dagli altri enti pubblici;
- m) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Marche anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- n) garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa e nel sito web dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>;
- o) concludere le attività progettuali entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;
- p) presentare la richiesta di saldo, completa di relazione finale, tramite la piattaforma SIFORM2, **entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.**

Per tutte le attività del Progetto il soggetto attuatore garantisce, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in coerenza con le previsioni del Progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso.

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti inadempienti.

ART. 14 – COSTI AMMISSIBILI

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la formula “**staff + 15%**”, di cui all'art. 54, comma 1, lettera b).

I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i costi diretti sostenuti per lo psicologo scolastico impiegato nella realizzazione del progetto, mediante la compilazione di appositi timesheet da parte degli psicologi coinvolti. Il costo orario dello psicologo scolastico è fissato in €60,00, onnicomprensivo di IVA e di tutti gli oneri accessori (inclusi cassa previdenziale e imposta di bollo, ove dovuta).

Il contributo che sarà riconosciuto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 15% ai costi diretti ammissibili per il personale impiegato nella realizzazione del progetto; il suddetto tasso forfettario coprirà tutti i costi indiretti dell'intervento, diversi dalle spese del personale (Art. 54, comma 1, lettera b del RDC). Le spese differenti da quelle sostenute per lo psicologo scolastico non dovranno essere rendicontate.

ART. 15 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La Liquidazione del contributo riconosciuto avverrà secondo le seguenti fasi:

- 1^a acconto: pari al 45% del contributo concesso, da erogare previa comunicazione dell'avvio delle attività progettuali e **stipula di una polizza fideiussoria** di pari importo o, se ritenuto opportuno, dell'intero importo concesso;
- 2^a acconto: pari al 45% del contributo, da richiedere **previa stipula di una polizza fideiussoria** di pari importo. La richiesta potrà essere presentata a fronte di **timesheet orari**, che dimostrino la spesa effettivamente sostenuta pari almeno al 70% dell'importo già erogato con il primo acconto;
- l'importo residuo sarà liquidato a conclusione, verificato il caricamento su SIFORM2 dei timesheet orari e della relazione finale.

È facoltà del soggetto ammesso a finanziamento di richiedere l'erogazione dell'intero contributo a saldo, nel qual caso non sarà necessario produrre idonea polizza fideiussoria a garanzia.

Il costo ammissibile dei singoli progetti è quantificato con la formula "**staff + 15%**", di cui all'art. 54, comma 1, lettera b). I beneficiari dovranno rendicontare, attraverso **timesheet orario** (attestanti il numero di ore effettivamente prestate), i costi diretti sostenuti per lo psicologo scolastico impiegato nella realizzazione dei progetti. Il costo orario dello psicologo scolastico viene stabilito in € 60,00, onnicomprensivo di IVA e di tutti gli oneri accessori (cassa professionale ed imposta di bollo se dovuta). Il contributo che sarà riconosciuto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 15% ai costi diretti ammissibili per il personale impiegato nella realizzazione del progetto; il suddetto tasso forfettario copre tutti i costi indiretti dell'intervento, diversi dalle spese del personale (Art. 54, comma 1, lettera b del RDC). Le spese differenti da quelle sostenute per lo psicologo scolastico non dovranno essere rendicontate.

La rendicontazione dovrà essere effettuata attraverso la presentazione dei timesheet orari nelle apposite sezioni della piattaforma SIFORM2, secondo la modulistica approvata e nel rispetto delle tempistiche previste. Le modalità operative saranno dettagliate in un apposito manuale d'uso che verrà reso disponibile successivamente.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata tramite la piattaforma SIFORM2, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, corredata dalla relazione finale.

Il Settore competente, qualora lo ritenga necessario per esigenze istruttorie, potrà richiedere integrazioni alla documentazione caricata, utilizzando il sistema SIFORM2 e facendo riferimento ai recapiti indicati. La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dal ricevimento della notifica. In tal caso, i termini dell'istruttoria saranno sospesi fino alla data di ricezione della documentazione richiesta.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato all'ente beneficiario, sia in caso di esito positivo che negativo, tramite risposta automatica generata dal sistema SIFORM2.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto ai precedenti punti.

Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con l'anticipo, il beneficiario provvederà a restituire alla Regione la somma eccedente, unitamente agli interessi legali maturati. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità del DURC e della documentazione antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione.

ART. 16 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del progetto, salvo proroghe come previsto dal presente articolo;
- mancato inserimento nel SIFORM2 della documentazione indicata all'art. 13 nei termini ivi previsti;
- mancata realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art. 13;
- violazione degli obblighi di cui all'art.13;
- perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda a seguito di verifiche e/o accertamenti;
- impedimento o grave intralci al servizio ispettivo e/o agli altri organi deputati ai controlli di procedere con le verifiche e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente;
- rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Costituisce causa di decadenza dal finanziamento pubblico concesso la non veridicità della/e dichiarazione/i resa/e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

ART. 17 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua le verifiche circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti alla gestione e le strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello.

Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adatterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060,

L'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 18 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 19 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Paola Frammartino e-mail: paola.frammartino@regione.marche.it, telefono: 071/8064039.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito regionale al seguente link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Rete-scolastica-e-offerta-formativa/Progetti-Contributi#23293_Avviso-2025---2027.

ART. 20 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle relative Linee guida disponibili al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>, nonché dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2014/2020 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2014-2020 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito della Regione Marche ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Rete-scolastica-e-offerta-formativa/Contributi#Psicologia-scolastica>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>

L'Avviso è pubblicato nel BUR Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- Responsabile del procedimento: Paola Frammartino
e-mail: paola.frammartino@regione.marche.it,
telefono: 071/8064039.
- Istruttori:
Chiara Frattini
e-mail: chiara.frattini@regione.marche.it
telefono: 0721/31255
- Silvia Venerucci
e-mail: silvia.venerucci@regione.marche.it
telefono: 0721/31255

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'intervento, una sezione in cui verranno pubblicate eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio nonché risposte alle manifestazioni di interesse pervenute da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE-GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall’art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l’Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell’art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegato A.1 – FAC-SIMILE di domanda di ammissione al finanziamento per le annualità 2025-2027
(la presente domanda viene compilata e presentata esclusivamente online attraverso SIFORM)

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante del

- Istituto Comprensivo
 Omnicomprensivo
 Istituto scolastico secondario di II grado
 Istituto paritario di I grado
 Istituto paritario di II grado

con denominazione _____

codice fiscale _____ codice meccanografico _____

sede legale in _____ Via _____ n. _____

e-mail: _____ PEC: _____

Tel. _____

Referente dell'intervento Sg./Sig.ra _____ Tel. _____

IBAN (per gli istituti statali occorre indicare il numero della tesoreria dello stato) _____

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento del progetto denominato (riportare il titolo del progetto)

_____ /
finalizzato all'attivazione del Servizio di psicologia scolastica nelle annualità 2025 - 2027, per un importo
pari a _____ euro (come da art. 6 dell'avviso).

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza
dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale
conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti
di cui all' art. 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di aver già attivato un progetto di psicologia scolastica, come da L.R. 23/2021, negli anni scolastici
precedenti: Sì No;
b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
c) di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso
pubblico in oggetto;

d) che il progetto, coerentemente a quanto indicato al punto 2.2 della scheda progettuale (Allegato A.2) intende perseguire i seguenti obiettivi (*si raccomanda di individuare un massimo di tre obiettivi specifici, di cui almeno uno strettamente connesso alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo*):

- promuovere il benessere relazionale e la qualità della vita scolastica attraverso iniziative educative sui temi della gestione dei conflitti, del rispetto reciproco, della valorizzazione delle diversità e della parità di genere;
- rafforzare la dimensione educativa e formativa dei percorsi scolastici, favorendo ambienti inclusivi e stimolanti per l'apprendimento e la crescita personale;
- sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nel loro ruolo educativo, promuovendo la corresponsabilità e il dialogo scuola-famiglia;
- attuare interventi di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sui rischi e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione alla condivisione non consapevole di contenuti digitali (foto, video);
- realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e personale scolastico per l'acquisizione di competenze psicologiche e pratiche educative efficaci nella gestione del disagio, dei conflitti, del bullismo/cyberbullismo e della dispersione scolastica.

e. che il contesto di partenza della scuola, riportato al punto 1 della scheda progettuale (Allegato A.2) è il seguente:

- Numero di studenti iscritti nell'a.s. 2025/2026: _____
- Numero di alunni potenzialmente interessati dall'intervento: _____
- Numero di plessi coinvolti per tipologia: N. ____ scuola primaria; N. ____ scuola secondaria di I grado; N. ____ scuola secondaria di II grado1;
- Numero di Piani Didattici Personalizzati nell'a.s. 2025/2026: _____
- Numero di alunni con PdP potenzialmente coinvolti: _____
- Presenza di linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF): Sì No
- Presenza di un Patto di Corresponsabilità Educativa (D.P.R. 235/07) contemplando misure dedicate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia: Sì No

c. che gli interventi progettuali coinvolgeranno i seguenti destinatari:

- allievi
- genitori
- insegnanti
- dirigenti
- personale ATA
- personale educativo

Alla presente allega la seguente documentazione:

- la proposta progettuale (allegato A.2)

Documento firmato elettronicamente con la trasmissione telematica dell'istanza attraverso SIFORM

2. Tipologia dell'intervento

2.1 Obiettivo generale (Scheda OS 4.f (2) - campo di intervento 149)

Promuovere il benessere psicosociale nelle scuole attraverso interventi di psicologia scolastica rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico, con l'obiettivo di prevenire e contrastare bullismo, cyberbullismo, sexting, cyberpedofilia e dispersione scolastica.

2.2 Obiettivo specifico

Selezionare esclusivamente gli obiettivi coerenti con le finalità del progetto. Per garantire maggiore efficacia e focalizzazione dell'intervento, si raccomanda di individuare un massimo di tre obiettivi specifici, di cui almeno uno strettamente connesso alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo:

- a) promuovere il benessere relazionale e la qualità della vita scolastica attraverso iniziative educative sui temi della gestione dei conflitti, del rispetto reciproco, della valorizzazione delle diversità e della parità di genere;
- b) rafforzare la dimensione educativa e formativa dei percorsi scolastici, favorendo ambienti inclusivi e stimolanti per l'apprendimento e la crescita personale;
- c) sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nel loro ruolo educativo, promuovendo la corresponsabilità e il dialogo scuola-famiglia;
- d) attuare interventi di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sui rischi e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione alla condivisione non consapevole di contenuti digitali (foto, video);
- e) realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e personale scolastico per l'acquisizione di competenze psicologiche e pratiche educative efficaci nella gestione del disagio, dei conflitti, del bullismo/cyberbullismo e della dispersione scolastica.

3. Destinatari degli interventi progettuali:

- allievi
- genitori
- insegnanti
- dirigenti
- personale ATA
- personale educativo

Eventuale ulteriore descrizione:

4. Contributo richiesto

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascun progetto è calcolato in base al numero di ore di prestazione erogate e proporzionato al numero di studenti iscritti (punto 1.1), considerando l'istituto come unità di autonomia scolastica. I parametri di riferimento sono riportati nella tabella contenuta nell'Avviso pubblico.

N. ore intervento	Costo unitario orario professionista psicologo (€)	contributo richiesto (€)
	60,00	

5. Descrizione dell'intervento

Per garantire una maggiore efficacia dell'azione progettuale, si raccomanda di concentrarsi su interventi mirati e strettamente correlati ai bisogni evidenziati nella sezione 1.8. La selezione indiscriminata di tutte le attività proposte non costituisce di per sé un indicatore di qualità. Si ricorda inoltre che gli interventi di consulenza psicologica individuale rivolti agli alunni devono essere attivati esclusivamente previa informazione completa ai genitori e acquisizione del relativo consenso informato.

5.1 Interventi che si intendono attivare in risposta ai bisogni sopra riportati (selezionare gli interventi pertinenti)
Indicare gli interventi prioritari che si intendono realizzare con il coinvolgimento e/o la supervisione dello psicologo scolastico, selezionandoli in coerenza con i bisogni rilevati e gli obiettivi progettuali.

Area 1: Benessere psicosociale e relazionale

- Sportello di ascolto psicologico (incontri individuali con studenti e famiglie)
- Sportello di ascolto psicologico - in remoto/misto (incontri individuali con studenti e famiglie)
- Laboratori in classe su emozioni, autostima, gestione del conflitto, empatia per un miglioramento del clima relazionale e della consapevolezza emotiva
- Spazi guidati per l'espressione di vissuti scolastici per il rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali

Area 2: Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

- Percorsi educativi sul digitale (moduli su uso consapevole della rete, privacy, sexting) per aumentare la consapevolezza digitale e riduzione dei comportamenti a rischio
- Simulazioni e role-playing (attività esperienziali su dinamiche di bullismo) per creare maggiore empatia e capacità di gestione dei conflitti
- Campagne di sensibilizzazione (poster, video, podcast realizzati dagli studenti) per il coinvolgimento attivo e diffusione della cultura del rispetto

Area 3: Formazione e supporto al personale scolastico

- Formazione docenti: Moduli su disagio scolastico, gestione dei conflitti, psicologia scolastica per aumentare le competenze educative e relazionali
- Supervisione psicologica: incontri periodici con lo psicologo per analisi di casi per il miglioramento della gestione delle situazioni complesse
- Collaborazione con i consigli di classe (supporto nella lettura dei bisogni e nella progettazione educativa per rafforzamento della rete interna e dell'inclusione)

Area 4: Coinvolgimento delle famiglie

- Incontri tematici per genitori (adolescenza, digitale, relazioni familiari) per favorire una maggiore consapevolezza e partecipazione educativa
- Mediazione scuola-famiglia: interventi mirati in situazioni di conflitto o fragilità

Eventuali ulteriori interventi:

5.2 Descrizione dei risultati che si intende raggiungere con interventi individuati

Indicare i risultati attesi in relazione agli interventi previsti, specificando se ed in che modo ciascuna azione contribuirà al raggiungimento dei tre livelli di prevenzione.

- *Prevenzione primaria (universale): attesa la promozione di un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso, si prevedono risultati quali il miglioramento del benessere percepito, la riduzione dei conflitti interpersonali, l'aumento della consapevolezza emotiva e digitale, e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.*
- *Prevenzione secondaria (selettiva): attraverso interventi mirati su gruppi a rischio, si mira a intercettare precocemente segnali di disagio, favorire l'inclusione, ridurre l'isolamento e prevenire l'escalation di comportamenti problematici. I risultati attesi includono una maggiore capacità di riconoscere e gestire situazioni di vulnerabilità e un miglioramento delle relazioni nei gruppi target.*
- *Prevenzione terziaria (indicata): in risposta a episodi conclamati di bullismo, cyberbullismo, sexting o cyberpedofilia, si prevedono azioni tempestive e specialistiche volte alla presa in carico individuale e/o di gruppo. I risultati attesi comprendono la riduzione dell'impatto emotivo e relazionale degli eventi, il ripristino di un clima di sicurezza e fiducia, e l'attivazione di percorsi di supporto integrati con i servizi territoriali.*

6. Fruibilità del servizio ed efficacia potenziale

Descrivere in modo chiaro e dettagliato le misure previste per garantire l'accessibilità degli interventi a tutti i destinatari, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità o svantaggio. Indicare le strategie adottate per favorire la partecipazione attiva e continuativa di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico, anche attraverso modalità flessibili (in presenza, online, mista).

Illustrare inoltre le azioni previste per assicurare la sostenibilità del progetto nel tempo, evidenziando come le competenze acquisite, le buone pratiche e le reti attivate possano essere capitalizzate e integrate nella programmazione scolastica ordinaria.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla presa in carico dei casi complessi, anche oltre la durata del progetto, attraverso il raccordo con i servizi territoriali (es. ASUR, servizi sociali, enti del terzo settore, CIC, sportelli di ascolto già attivi), al fine di garantire continuità, tempestività e multidisciplinarietà degli interventi.

6.1 Misure previste per garantire l'accessibilità degli interventi a tutti i destinatari

6.2 Strategie adottate per favorire la partecipazione attiva e continuativa

6.3 Sostenibilità del progetto nel tempo

6.4 Presa in carico dei casi complessi, anche oltre la durata del progetto

Allegato B – Relazione finale e richiesta liquidazione saldo

(da presentare attraverso SIFORM nella sezione “Documenti Richiesti”)

Regione Marche
Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport
E.Q. Gestione competenze regionali in materia di istruzione

Oggetto: P.R. Marche FSE+ 2021/2027, Asse 4, Scheda 4.f (2) bis, Realizzazione di un servizio di psicologia scolastica e di prevenzione/contrasto a bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia – RELAZIONE FINALE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/____,
Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del (*riportare la corretta denominazione dell'istituto scolastico*) _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____, Codice meccanografico _____ in relazione al progetto:

[TITOLO DEL PROGETTO]

per il quale, con DDS n. _____/IISP/2025 è stato concesso un contributo pari a euro _____,00
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il progetto avviato in data _____ si è svolto regolarmente e si è concluso in data _____;
2. che ha coinvolto:
 - N. _____ allievi
 - N. _____ genitori
 - N. _____ insegnanti
 - N. _____ dirigenti
 - N. _____ operatori ATA
 - N. _____ educatori

3. con l'obiettivo specifico di:

- a) promuovere il benessere relazionale e la qualità della vita scolastica attraverso iniziative educative sui temi della gestione dei conflitti, del rispetto reciproco, della valorizzazione delle diversità e della parità di genere;
- b) rafforzare la dimensione educativa e formativa dei percorsi scolastici, favorendo ambienti inclusivi e stimolanti per l'apprendimento e la crescita personale;
- c) sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nel loro ruolo educativo, promuovendo la corresponsabilità e il dialogo scuola-famiglia;
- d) attuare interventi di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sui rischi e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione alla condivisione non consapevole di contenuti digitali (foto, video);
- e) realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e personale scolastico per l'acquisizione di competenze psicologiche e pratiche educative efficaci nella gestione del disagio, dei conflitti, del bullismo/cyberbullismo e della dispersione scolastica.

4. per un costo complessivo effettivo di euro _____,00

5. il progetto ha realizzato gli interventi selezionati di seguito:

Area 1: Benessere psicosociale e relazionale

- Sportello di ascolto psicologico (incontri individuali con studenti e famiglie)
- Sportello di ascolto psicologico - in remoto/misto (incontri individuali con studenti e famiglie)
- Laboratori in classe su emozioni, autostima, gestione del conflitto, empatia per un miglioramento del clima relazionale e della consapevolezza emotiva
- Spazi guidati per l'espressione di vissuti scolastici per il rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali

Area 2: Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

- Percorsi educativi sul digitale (moduli su uso consapevole della rete, privacy, sexting) per aumentare la consapevolezza digitale e riduzione dei comportamenti a rischio
- Simulazioni e role-playing (attività esperienziali su dinamiche di bullismo) per creare maggiore empatia e capacità di gestione dei conflitti
- Campagne di sensibilizzazione (poster, video, podcast realizzati dagli studenti) per il coinvolgimento attivo e diffusione della cultura del rispetto

Area 3: Formazione e supporto al personale scolastico

- Formazione docenti: Moduli su disagio scolastico, gestione dei conflitti, psicologia scolastica per aumentare le competenze educative e relazionali
- Supervisione psicologica: incontri periodici con lo psicologo per analisi di casi per il miglioramento della gestione delle situazioni complesse
- Collaborazione con i consigli di classe (supporto nella lettura dei bisogni e nella progettazione educativa per rafforzamento della rete interna e dell'inclusione)

Area 4: Coinvolgimento delle famiglie

- Incontri tematici per genitori (adolescenza, digitale, relazioni familiari) per favorire una maggiore consapevolezza e partecipazione educativa
- Mediazione scuola-famiglia: interventi mirati in situazioni di conflitto o fragilità
- Eventuali ulteriori interventi:

6. Raggiungendo i risultati attesi di seguito:

(riportare brevemente i principali risultati osservati, rispetto alla situazione di partenza e alle problematiche descritte al punto 1 e al punto 5.2 della scheda progettuale – Allegato A.1)

7. al termine del progetto sono state attivate le seguenti azioni e/o reti per una “presa in carico dei casi” dei casi più complessi:

8. si osservano infine le seguenti criticità:

DICHIARA, altresì:

- di essersi avvalso, per la realizzazione delle attività, di uno o più professionisti Psicologi iscritti al relativo Ordine professionale ed inseriti nell’elenco regionale degli psicologi esperti in psicologia scolastica, previsto dalla L.R. n. 23/2021;
- di aver individuato il/i professionista/i attraverso una procedura di trasparenza e visibilità in materia di informazione e pubblicità.

Firma del Legale Rappresentante